

Molto R^{do} Padre. Molto mi sono maravigliato della lettera della R^a V^a, perche il p.fr. Christofano da Pistoia, più volte ricercato di esser padrino di S.Bartolomeo, hà sempre fatto resistenza con dire che in San Bartolomeo non vi è niente, ne pure i mobili di casa, essendo levato ogni cosa dal padrino predecessore, et di più che l'edifitio ha bisogno di riparatione. Se dunque S^o Bartolomeo, come hor si trovam, non può mantenere una persona honoratamente, come puo esser priorato dove stano molti religiosi? Et haverò assai caro intendere quanti religiosi stavano in S^{to} Bartolomeo à celebrare i divini officii quando V.R. era padrino, et che entrate habbia cotesto luogo per mantenere molti religiosi. Apresso, se S^o Bartolomeo fosse dato ad un prete secolare o fosse dato da altro prelato che dal vostro, potreste lamentarvi che si fosse fatto torto à cotesta provincia; ma, essendo dato ad un vostro frate dal vostro generale et con licenza del Papa in vita d'un padre vechio, pro hac vice tantum, à cio questo padre lo bonifichi, che ingiuria vi si è fatta? Io aspettavo che mi ringratiaste di haver procurato che la parrochia sia in mano di uno che la potrà ben curare, et il luogo resti bonificato in utile della religione.

/Ma poiche vi è piaciuto mostrare il vostro zelo in questo fatto, saria bene pure che lo mostrasse in punire /

Ma poiche vi è piaciuto pigliare il bene in male, haverò patienza et pregarò Dio che vi dia il zelo della religione dove più bisogna. Di Roma etc.